

La Casa di Cura "Madre Fortunata Toniolo" appartiene alla Congregazione delle Piccole Suore della Sacra Famiglia.

È sorta nel 1956 per volontà di Suor Lamberta Bonora perché "l'ammalato venisse accolto e trattato come persona meritevole di ogni riguardo e rispetto".

La Casa di Cura è una struttura polispecialistica con reparti di degenza (180 posti letto), servizi di diagnosi e cura e ambulatori medici.

Non è convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, ma ha convenzioni con numerose compagnie assicurative.

La Casa di Cura è certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015

# Informazioni e prenotazioni

da lunedì al venerdì: dalle 8,00 alle 19,00 sabato: dalle 8,00 alle 13,00 Tel. 051 6222008 - Centralino 051 6222111

## Come arrivare

## in auto da Modena

- Uscita tangenziale 11 bis
- Percorrere Viale Lenin, Via Po, Via Torino e Via Benedetto Marcello.
   Svoltare a destra, seguire Via Ponchielli fino all'incrocio con
   Via Toscana

## in auto da Ancona

- Uscita tangenziale 12
- Seguire indicazioni S.S. 65 (Futa)
- In Via degli Ortolani svoltare a sinistra per Via Torino e Via Benedetto Marcello. Svoltare a destra, seguire Via Ponchielli fino all'incrocio con Via Toscana

#### con mezzi pubblici

- Dalla Stazione FS: Bus 32 (sotto il portico della stazione) o 33 (di fronte alla stazione). Scendere a Porta S. Stefano e prendere il Bus n. 13 per fermata "Villa Mazzacorati" in Via Toscana
- Dall'Aeroporto: Navetta e scendere all'Ospedale Maggiore.
   Prendere il Bus 13. Scendere alla fermata di Villa Mazzacorati in Via Toscana



Nuovo Parcheggio privato a pagamento in VIA MASCAGNI



## Casa di Cura Madre Fortunata Toniolo

40141 Bologna - Via Toscana, 34 Tel. 051 6222111 - Fax 051 478499 www.casacuratoniolo.it - info@casacuratoniolo.it



# PAVIMENTO PELVICO



# COS'E'

# IL PAVIMENTO PELVICO E L'IMPORTANZA DELLA SUA INTEGRITÀ

Il **pavimento pelvico** è quell'area anatomica che chiude il bacino verso il basso. Esso è costituito principalmente da un insieme di muscoli la cui funzione è di fondamentale importanza: mantenere gli organi pelvici nella loro corretta posizione, garantire la continenza urinaria e ano/rettale e intervenire nell'espulsione del feto durante il parto.

Diversi sono gli eventi che possono comportare un danno del pavimento pelvico e i disturbi che ne conseguono.

Nella donna, ad esempio, il parto, la menopausa, l'obesità, insieme ad altri fattori critici, possono indebolire quest'area anatomica e determinare la comparsa di prolasso degli organi pelvici, incontinenza urinaria e fecale, disturbi minzionali. Un cattivo funzionamento di questi muscoli può anche associarsi a dolore pelvico cronico e disturbi sessuologici.

Negli uomini, in seguito a prostatectomia, può comparire incontinenza urinaria.

Pertanto l'integrità e il buon funzionamento del pavimento pelvico aiuta a prevenire e a correggere alcuni disturbi uro-ginecologici ed ano-rettali per i quali il trattamento riabilitativo rappresenta la scelta terapeutica principale.

# QUANDO È UTILE

# LA RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO

La **riabilitazione del pavimento pelvico** è utile nelle forme iniziali di prolasso genitale, nell'incontinenza urinaria, nell'incontinenza fecale, nella stitichezza, nel dolore cronico pelvi-perineale, prima e dopo chirurgia pelvica, nel postpartum. Fondamentale è il ruolo di prevenzione che la riabilitazione perineale svolge soprattutto nella donna gravida e nel puerperio.





# LA RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO

Le principali tecniche che costituiscono la riabilitazione del pavimento pelvico, detta anche *Riabilitazione perineale*, sono la Chinesiterapia pelvi-perineale, l' Elettrostimolazione funzionale, il Biofeedback.

# La chinesiterapia pelvi-perineale

La Chinesiterapia pelvi-perineale consiste nell'esecuzione di esercizi di contrazione e rilassamento al fine di facilitare la presa di coscienza e di rinforzare il sistema di sostegno degli organi pelvici.

## L'elettrostimolazione funzionale

L'Elettrostimolazione funzionale consiste nell'impiego di impulsi elettrici funzionali specifici, non dolorosi. È indicata nel caso in cui i muscoli perineali non riescono ad essere contratti volontariamente ed in modo adeguato.

# Il biofeedback

Il Biofeedback consiste nell'impiego di un'apparecchiatura in grado di registrare la contrazione o un rilassamento muscolare che potrebbero non essere percepiti. Il segnale viene trasformato in segnale visivo, consentendo così alla/ al paziente di verificare le contrazioni o il rilassamento e di imparare a compierli in modo corretto.

L'obiettivo di queste tecniche è di aumentare la consapevolezza e la percezione di tale regione anatomica e della sua attività muscolare, rinforzare e mantenere tonica la muscolatura perineale, migliorare il controllo degli sfinteri e della continenza, aumentare la capacità di rilassamento della muscolatura.